



Rassegna Stampa

15 Gennaio 2024

# Indice

## Comal

3

Burocrazia solare  
Milano Finanza - 13/01/2024

3



**FOTOVOLTAICO** Il comparto cresce nel Lazio, dove Comal controlla il 60% del mercato ma numerosi impianti già autorizzati sono in attesa delle autorizzazioni provinciali che tardano ad arrivare. Parla il ceo Balletti

# Burocrazia solare

di Giusy Iorlano

**I**l fotovoltaico corre nel Lazio. Gli impianti presenti nel 2022 erano quasi 82 mila, per una potenza sprigionata di 1.718 megawatt (Mw) e una produzione lorda di 2.082 gigawattora (Gwh). La fine del 2023, confrontando i dati della regione con quelli del Gestore dei Servizi Energetici (la società del ministero dell'Economia che promuove lo sviluppo delle fonti rinnovabili) potrebbe aver già superato la quota 100 mila impianti fotovoltaici.

A farla da padrona è la Tuscia dove tra Viterbo, Montalto di Castro e Tuscania sono presenti ben il 78 per cento delle strutture del Lazio. Dato destinato a crescere visto il numero di richieste di autorizzazione di nuovi progetti in attesa di un via libera.

«Il punto forte della Tuscia è la rete già presente su questi territori messa a terra dalla centrale elettrica dell'Enel di Montalto di Castro», spiega a *Milano Finanza* Alfredo Balletti, ceo di Comal,

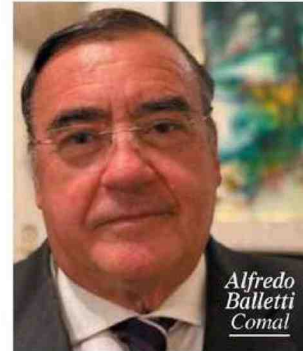
società che dal 2001 si occupa di realizzare impianti fotovoltaici. «Purtroppo la burocrazia non aiuta. Ci sono tanti impianti già autorizzati in attesa delle autorizzazioni provinciali che non arrivano».

Nel Lazio sono tanti i progetti in corso di Comal, società quotata

su Euronext Growth Milan, che ha registrato nei primi sei mesi del 2023 un utile netto di 1,7 milioni di euro e un portafoglio ordini pari a circa 365 milioni.

«A fine 2023 abbiamo già superato le previsioni degli analisti, lo stesso sarà per il 2024», dice soddisfatto Balletti. «Tanti i progetti in atto nel Lazio. A Pontinia-Latina abbiamo un impianto da 12 Mw entrato in esercizio

a dicembre, mentre sono in costruzione altri due impianti che concluderemo entro l'anno. A Tarquinia è in lavorazione un impianto da 170 Mw mentre a Tuscania, in provincia di Viterbo, saranno attivi entro l'anno un impianto da 38 Mw e uno da 150 Mw. Tra qualche mese, inoltre, inizieremo la costruzione di un nuovo impianto da 51 MWp a Viterbo mentre stiamo portando a termine altri tre impianti, due a Montalto di Castro e uno a San Lorenzo Nuovo. Nel 2025 si concluderà la realizzazione dell'impianto da 12 Mwp di Montefiascone. In pratica», conclude il top manager, «solo nel Lazio abbiamo messo a terra quasi 600 Mwp di impianti, cioè circa il 60% del mercato regionale». (riproduzione riservata)



Alfredo Balletti  
Comal